

● PARTORIRE SENZA DOLORE

Il dolore accompagna da sempre la vita umana, ma quello del parto ha caratteristiche particolari: nasce in un organismo sano, non dura nel tempo ed è immediatamente seguito dal benessere e dalla gratificazione della nascita del bambino.

Inoltre, il dolore è una sensazione estremamente soggettiva e dipende da tanti fattori che cambiano da una donna all'altra. Il dolore del parto assorbe molte energie limitando spesso la possibilità di una partecipazione attiva e serena alla nascita. Durante il travaglio il dolore deriva dalla contrazione uterina e dalla dilatazione cervicale; tende ad aumentare cambiando **qualitativamente** e **quantitativamente**. La partoanalgesia è la pratica anestesologica che consente di partorire in modo naturale evitando il dolore del travaglio e del parto. Esistono tecniche di modulazione del dolore di tipo farmacologico e non. Tra le tecniche farmacologiche l'analgesia perimidollare, sia essa Peridurale pura o Combinata Spinale Epidurale, è considerata il trattamento migliore per il controllo del dolore da parto; è quella più in uso ed è universalmente riconosciuta quale la più efficace, sicura e modulabile.

- 1. EFFICACIA:** tramite la somministrazione di farmaci a bassissime concentrazioni, determina la scomparsa del dolore, lasciando inalterata la motilità e tutte le altre sensibilità. Le contrazioni uterine continueranno ad essere percepite ma non saranno dolorose. La futura mamma potrà muoversi liberamente, se consentito dalle condizioni ostetriche. La Partoanalgesia permette di sentire il premito e, non riducendo la forza muscolare, consente alla donna di spingere nella fase conclusiva del travaglio.
- 2. SICUREZZA:** non è tossica né per la madre né per il feto.
- 3. MODULABILITÀ:** permette di controllare il dolore in tutte le fasi del travaglio, spontaneo ed indotto.

● QUANDO VIENE PRATICATA LA PARTOANALGESIA ?

Il più presto possibile, su richiesta della donna, purché ci sia un **travaglio attivo**. La diagnosi di travaglio viene effettuata dal ginecologo che autorizza l'anestesista ad eseguire la partoanalgesia. La scelta materna di partorire in analgesia farmacologica deve essere libera e consapevole, pertanto l'informazione e l'espressione del consenso vanno effettuati al di fuori della fase dolorosa del travaglio. L'analgesia **può essere consigliata** quando è necessario ridurre lo stress della madre affetta da malattie cardiovascolari o respiratorie, diabete e grave miopia con precedente distacco di retina; in questi casi l'intervento dell'anestesista può essere richiesto dal ginecologo. L'assenza del dolore, infatti, limita la fatica della partoriente e abbassa sensibilmente i rischi associati a queste condizioni cliniche. La partoanalgesia può

● IN CHE MODO AVVIENE LA PROCEDURA DI ANALGESIA PERIDURALE O COMBINATA SPINALE EPIDURALE (C.S.E.)?

Nel nostro reparto si esegue prevalentemente la C.S.E. La procedura richiede pochi minuti e non è dolorosa perché preceduta da anestesia locale. Essa consiste nell'introdurre nella regione lombare, esattamente nello spazio peridurale intervertebrale L3/L4, di un ago attraverso il quale ne passa un secondo sottilissimo che raggiunge lo spazio spinale in cui si inietta la miscela di farmaci capace di lenire il dolore in pochi minuti; quest'ultimo ago viene quindi rimosso e si

essere richiesta anche da donne che sono state precedentemente sottoposte a taglio cesareo e che possono partorire fisiologicamente. Durante tutto il parto la gestante è assistita da personale ostetrico altamente specializzato e il benessere fetale è controllato mediante il tracciato tococardiografico.



posiziona un cateterino morbido e sottile che rimane nello spazio peridurale. Questo piccolo dispositivo viene fissato con un cerotto dietro la schiena in modo da non ostacolare alcun movimento materno, e permette la somministrazione di farmaci analgesici per tutta la durata del travaglio di parto ogni qualvolta ve ne sia bisogno, compresa eventuale episiotomia ed episiorrafia o il taglio cesareo in urgenza.



CONTROINDICAZIONI ALLA PARTO-ANALGESIA

Malattie emorragiche e severa piastrinopenia; Terapie con farmaci anticoagulanti; Gravi infezioni generalizzate o cutanee, localizzate alla schiena; Malattie neurologiche acute in atto; Allergia agli anestetici locali.

TUTTE LE DONNE POSSONO ESEGUIRE LA PARTO ANALGESIA?

Durante la visita specialistica anestesiologicala, effettuata tra la 34^a e 36^a settimana di gestazione, verrà valutato lo stato di salute della gestante. In questa occasione verranno esaminate le ultime analisi del sangue (emocromo ed assetto coagulativo), l'ultima ecografia fetale e l'ecg. Se l'anestesista riterrà la donna idonea, le illustrerà la partoanalgesia, le sue fasi, i vantaggi e gli eventuali effetti collaterali e le chiederà di firmare un CONSENSO INFORMATO.

QUALI SONO GLI EFFETTI COLLATERALI DELLA PARTOANALGESIA?

La C.S.E. o la Peridurale eseguite da Medici Anestesisti Rianimatori con comprovata esperienza è una tecnica sicura e abitualmente priva di complicanze.

Possibili effetti collaterali possono essere rappresentati da una sensazione di calore e formicolio agli arti inferiori e talora prurito di breve durata. In rarissimi casi, ma previsti dalla letteratura scientifica, può insorgere a distanza di 24 ore dal parto una forma tipica di cefalea che compare solo in stazione eretta. Ciò può avvenire quando, per caratteristiche anatomiche della colonna vertebrale tipiche della gravidanza, si punge una membrana meningea. Nel nostro servizio, quando ciò accade, si applica un protocollo di prevenzione specifico, che permette di evitare nella maggior parte dei casi il mal di testa.



AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI

U.O.C. Anestesia e Rianimazione
Direttore ff Dott.ssa Rita Commissari

Servizio di Partoanalgesia

Responsabile: Dott. Giuseppe De Masi

Dirigenti medici Anestesisti Rianimatori:
Dott.ssa Annalisa Bizzarri, Dott. Gianluca Cacciatore
Dott.ssa Marta Casali, Dott. Andrea Colasanti
Dott.ssa Silvia Feriella, Dott.ssa Gisella Testa

U.O.C. Ginecologia ed Ostetricia

Direttore: Dott. L. Borrello
Coordinatrice capo ostetrica: Dott.ssa M.A. Bianco

La partoanalgesia nell'Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni

È attivo presso la nostra A.O. un ambulatorio anestesiologicalo dedicato alla donna in gravidanza. Vi si accede tra la 34^a e la 36^a settimana tramite C.U.P. con l'impegnativa del medico curante e il pagamento di un ticket. Le visite si effettuano ogni venerdì dalle 15,30 alle 18. L'erogazione della partoanalgesia in regime di ricovero è gratuita.

Centralino Azienda ospedaliera: 0744/ 2051
Sala Parto: 0744/205412
Anestesista: 3457609076



AZIENDA
OSPEDALIERA
SANTA MARIA
TERNI



SERVIZIO DI PARTOANALGESIA

*Dal 2014 un servizio
dedicato esclusivamente
alla partorientente*

H24